

COMUNE DI CAVA MANARA

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LUIGI COGLIATI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di CAVA MANARA

Organo di revisione

Verbale n. 8/2017 del 03/05/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

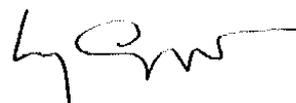
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cava Manara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cava Manara, li 3 maggio 2017

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cogliati Luigi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 24.02.2015; ricevuta in data 28.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 21.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

(1) i *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono rinviare la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017*

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 20.12.2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 23;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2016, con delibera n. 23;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 12.675,89 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 23 del 04.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3269 reversali e n. 3264 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- l'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti
- l'ente non ha fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE ITALIA SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.209.997,12
Riscossioni			4.874.232,78
Pagamenti			4.623.695,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.460.534,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.460.534,78
di cui per cassa vincolata			5.760,21

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	5.760,21
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	5.760,21

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 5.760,21 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	5.798,21
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	-
Totale cassa vincolata presso il Tesoriere	5.798,21
Cassa vincolata al 01/01/2016	5.798,21
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	-
Totale cassa vincolata presso l'Ente	5.798,21
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	-
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	- 38,00
Totale cassa vincolata presso l'Ente	5.760,21

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
		2015	2016
Disponibilità		360.000,00	360.000,00
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 68.821,46, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.600.734,93	4.759.980,31	4.442.869,06
Impegni di competenza	meno	4.485.898,54	4.298.785,34	4.472.341,80
Saldo		114.836,39	461.194,97	-29.472,74
quota di FPV applicata al bilancio	più		131.029,54	517.468,36
Impegni confluiti nel FPV	meno		517.468,36	419.174,16
saldo gestione di competenza		114.836,39	74.756,15	68.821,46

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	4.065.223,43
Pagamenti	(-)	4.164.340,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-99.117,55</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	517.468,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	419.174,16
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>98.294,20</i>
Residui attivi	(+)	950.100,49
Residui passivi	(-)	880.455,68
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>69.644,81</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		68.821,46

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	68.821,46
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	375.282,45
quota di disavanzo ripianata	
saldo	444.103,91

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	82072,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3874875,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3375254,21
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	44732,14
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	151148,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		385813,19
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	35.521,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	61.890,45
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	359.444,19
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	339.761,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	435.396,34
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	567.993,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	61.890,45
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	945.939,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	374.442,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		84.659,72
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		444.103,91

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	30.462,00	44.732,14
FPV di parte capitale	200.000,00	374.442,82

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	6.718,00	6.718,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	685.338,09	681.325,34
Per contributi in c/capitale dalla Regione	160.000,00	160.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	9.882,00	1.482,30
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	861.938,09	849.525,64

Relativamente alle entrate da escavazione e cave per recupero ambientale si specifica che la parte spesa è relativa al trasferimento della quota di competenza della Provincia (15%) mentre la parte non impegnata è confluita nell'avanzo vincolato per il finanziamento di spese per la realizzazione delle infrastrutture e degli interventi pubblici di recupero ambientale delle aree interessate direttamente o indirettamente dall'attività estrattiva.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

- cash advance locazione area antenna di telefonia mobile € 40.000,00
- sanzione amministrativa € 28.000,00 (confluita nell'avanzo accantonato in quanto non ancora incassata)

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	28.000,00
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Canone concessorio gas	38.502,00
Totale entrate	66.502,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) - contributi finanziati da canone concessorio	38.502,00
Totale spese	38.502,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	28.000,00

(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)

Tali entrate sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato in quanto non ancora incassate.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.715.993,86 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.209.997,12
RISCOSSIONI	809.009,35	4.065.223,43	4.874.232,78
PAGAMENTI	459.354,14	4.164.340,98	4.623.695,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.460.534,78
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.460.534,78
RESIDUI ATTIVI	664.394,86	950.100,49	1.614.495,35
RESIDUI PASSIVI	59.406,43	880.455,68	939.862,11
<i>Differenza</i>			674.633,24
<i>meno FPV per spese correnti</i>			44.732,14
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			374.442,02
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.715.993,86

Nei residui attivi sono compresi euro 476.835,00. derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.361.044,55	1.601.446,20	1.715.993,86
di cui:			
a) parte accantonata	428.808,41	480.103,36	670.034,85
b) Parte vincolata		55.813,24	40.539,09
c) Parte destinata a investimenti	582.310,64	300.825,83	65.074,35
e) Parte disponibile (+/-) *	349.925,50	764.703,77	940.345,57

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	35.521,45			0,00	35.521,45
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	4000	300.825,83		34.935,17	339.761,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	39.521,45	300.825,83	0,00	34.935,17	375.282,45

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.446.596,61	809.009,35	664.394,86	26.807,60
Residui passivi	537.679,37	459.354,14	59.406,43	- 18.918,80

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2016		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	68.821,46		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		68.821,46		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		44.703,38		
Minori residui attivi riaccertati (-)		17.895,98		
Minori residui passivi riaccertati (+)		18.918,80		
SALDO GESTIONE RESIDUI		45.726,20		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		68.821,46		
SALDO GESTIONE RESIDUI		45.726,20		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		375.282,45		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.226.163,75		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	1.715.993,86		

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	636.862,85
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	20.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	8.172,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	5.000,00
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	670.034,85

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.399,70
vincoli derivanti da trasferimenti	6.940,86
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.198,53
TOTALE PARTE VINCOLATA	40.539,09

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ente ha determinato il fondo secondo il metodo ordinario

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 383.489,54

L'ente in relazione alla tipologia delle entrate ancora da riscuotere, ed in considerazione del fatto che sia le entrate legate al recupero dell'evasione tributarie sia le entrate del codice della strada risultavano fino al 2015 rimosse per cassa ha preferito determinare un importo del fondo crediti di dubbia esigibilità di entità maggiore rispetto a quello risultante dalla media semplice, costituendo un vincolo corrispondente alle somme che alla data di approvazione del rendiconto non risultano ancora rimosse.

Il fondo costituito è di € 636.862,85

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e/o spese legali. Tale importo risultava già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2015.

Fondo perdite aziende e società partecipate: Fattispecie non ricorrente

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 8.172,00 sulla base di quanto già accantonato nell'avanzo di amministrazione 2015 e di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 82,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 435,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2937,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 362,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 36,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 326,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 576,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 568,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 4407,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3375,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 45,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 3420,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 946,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 374,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 27,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1293,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	4713,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	211,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 7,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 5,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	223,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.

36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	2015	2016
I.M.U.	477.214,68	470.849,67	589.330,96
I.M.U./ICI recupero evasione	33.755,57	41.493,77	30.171,83
I.M.U./ICI anni precedenti	2.223,50	763,81	4.895,53
T.A.S.I.	415.623,37	419.677,95	149.765,39
Tasi accertamenti			37,00
Tasi anni precedenti		7.053,11	
Addizionale I.R.P.E.F.	550.000,00	730.000,00	719.500,00
Addizionale Irpef anni precedenti		1.874,44	3.304,03
Imposta comunale sulla pubblicità	51.985,62	61.771,20	57.211,82
Recupero evasione imposta pubblicità		26.140,00	10.116,65
Imposta di soggiorno			
5 per mille			3.693,46
Altre imposte	102,60		
TOSAP	22.227,32	23.145,60	23.564,40
Tosap recupero evasione		2.139,00	130,72
TARI	637.670,49	671.880,95	685.338,09
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	8.722,45	6.981,77	38.003,67
Integrazioen tassa rifiuti anni prece	2.033,00	3.909,52	7.025,71
Addizionale provinciale Tari	31.850,00		456,76
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	494.000,00	410.201,29	614.335,40
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.727.408,60	2.877.882,08	2.936.881,42

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	30.171,83	515,10	1,71%	14.000,00	26.385,89
Recupero evasione TARSU/TARES	38.003,67	16.381,07	43,10%	21.000,00	21.519,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP	130,72	102,00	78,03%	960,00	0,00
Recupero evasione TASI	37,00	0,00	0,00%	10.000,00	0,00
Recupero evasione imposta di pubblica	10.116,65	10.116,65	100,00%	14.000,00	
Totale	68.343,22	16.998,17	281,83%	24,87%	47.905,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	26.728,81	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.062,99	7,72%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-181,40	-0,68%
Residui (da residui) al 31/12/2016	24.847,22	92,96%
Residui della competenza	51.345,05	
Residui totali	76.192,27	

Osservazioni:

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	311.699,11	174.410,36	240.320,96
Riscossione	311.699,11	144.780,93	240.158,38

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
Anno	importo	% x spesa corr.			
2014	311.699,11	8,98%			
2015	0,00	0,00%			
2016	0,00	0,00%			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	29.629,43	100,00%
Residui riscossi nel 2016	21.839,34	73,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.790,09	26,29%
Residui della competenza	162,58	
Residui totali	7.952,67	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	171.011,45	94.130,72	81.727,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	18.124,20	25.959,00	20.802,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	29.161,10	19.291,00	6.718,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	44.343,98	29.844,20	113.101,78
Altri trasferimenti			139.937,40
Totale	262.640,73	169.224,92	362.287,28

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>		<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	596.348,25	502.505,24	Vendita di beni e servizi e proventi della gestione di beni	338.154,83
Proventi dei beni dell'ente	94.551,98	87.392,02	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	134.859,35
Interessi su anticip.ni e crediti	540,61	177,11	Interessi attivi	289,68
Utili netti delle aziende			Altre entrate da redditi da capitale	828,86
Proventi diversi	233.357,82	311.724,24	Rimborsi e altre entrate correnti	101.574,27
Totale entrate extratributarie	924.798,66	901.798,61		575.706,99

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

	PROVENTI	COSTI	SALDO	% di copertura realizzata
Trasporto alunni	17.360,00	82.570,40	-65.210,40	21,02%
Assistenza domiciliare	13.346,40	32.368,67	-19.022,27	41,23%
Centro estivo scuola materna	4.163,00	8.170,98	-4.007,98	50,95%
Servizio integrativo pomeridiano	28.239,00	22.551,86	5.687,14	125,22%
Pre scuola	12.979,12	24.909,22	-11.930,10	52,11%
Refezione scolastica	194.636,04	223.669,05	-29.033,01	87,02%
Telesoccorso	186,00	200,00	-14,00	93,00%
Totale	270.909,56	394.440,18	-123.530,62	68,68%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	53.357,70	107.530,51	38.410,46	105.752,24	36.217,66
riscossione	49.787,30	64.421,85		64.512,78	
%riscossione	93,31	59,91	38.410,46	61,00	36.217,66
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	26.461,10	55.587,76	53.209,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	19.800,53	18.282,28
entrata netta	26.461,10	35.787,23	34.926,84
destinazione a spesa corrente vincolata	8.064,74	18.890,27	16.186,39
Perc. X Spesa Corrente	30,48%	52,78%	46,34%
destinazione a spesa per investimenti	20.194,21	16.896,96	18.740,45
Perc. X Investimenti	76,32%	47,22%	53,66%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	43.108,66	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.389,45	17,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-43.225,81	-100,27%
Residui (da residui) al 31/12/2016	78.945,02	183,13%
Residui della competenza	41.239,46	
Residui totali	120.184,48	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 36.760,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 a seguito del cash advance relativo ad un contratto di locazione relativo ad una antenna di

telefonia mobile.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	9.303,26	100,00%
Residui riscossi nel 2016	7.578,68	81,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	212,40	2,28%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.512,18	16,25%
Residui della competenza	8.965,06	
Residui totali	10.477,24	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	953.976,64	1.020.109,88	66.133,24
102	imposte e tasse a carico ente	62.859,30	68.366,57	5.507,27
103	acquisto beni e servizi	1.833.537,29	1.794.992,85	-38.544,44
104	trasferimenti correnti	258.236,25	258.590,43	354,18
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	145.632,43	138.414,93	-7.217,50
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	17.929,57	4.610,55	
109	altre spese correnti	95.700,35	90.169,00	-5.531,35
TOTALE		3.367.871,83	3.375.254,21	7.382,38

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.620,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 895.088,76;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	1.039.798,52	968.957,25		
Spese macroaggregato 103		3.800,00		
Irap macroaggregato 102	59.121,69	57.704,52		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		54.537,52		
Altre spese: Buoni mensa	1.652,95			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.100.573,16	1.084.999,29		
(-) Componenti escluse (B)	205.484,40	205.086,27		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	895.088,76	879.913,02		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 07.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese (compreso nella programmazione della nota di aggiornamento al Dup)

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state previste risorse di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999..

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 38.544,44. rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.202,00	88,00%	1.224,24	1.524,78	-300,54
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	7.790,94	80,00%	1.558,19	0,00	0,00
Spese di rappresentanza	2.007,42	80,00%	401,48	239,80	
Sponsorizzazioni	337,80	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.500,00	50,00%	1.250,00	718,00	0,00
			4.433,91	2.482,58	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro...239,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

SPESA 2011	LIMITE 2016 = 30% SPESA 2011	IMPEGNI DI SPESA 2016
4.464,60	1.339,38	1.335,77

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 138.414,93 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,51%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,57 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			In cifre	In %
1.167.746,00	1.705.627,22	945.939,42	--759.687,80	-64,80

Lo scostamento deriva principalmente dalla costituzione di un fondo pluriennale vincolato spesa di € 374.442,02 per opere finanziate ed avviate, ma esigibili nel 2017.

L'ulteriore differenza è imputabile alla mancata realizzazione di alcune entrate.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha effettuato acquisti di immobili a titolo oneroso.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

In particolare l'ente ha effettuato acquisti di arredi esclusivamente scolastici.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,74%	3,21%	3,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.503.077,70	3.239.177,24	3.072.294,25
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-263.900,46	-166.882,99	-151.148,17
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.239.177,24	3.072.294,25	2.921.146,08
Nr. Abitanti al 31/12	6.783,00	6.707,00	6.753,00
Debito medio per abitante	477,54	458,07	432,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	157.600,70	145.632,43	138.414,93
Quota capitale	263.900,46	166.882,99	151.148,17
Totale fine anno	421.501,16	312.515,42	289.563,10

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Fattispecie non ricorrente

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 04.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 17.895,98

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 18.918,80

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui non avrebbe compreso il rispetto del patto di stabilità 2016.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	60.068,18	15.922,94	73.897,35	63.544,30	111.799,10	721.032,36	1.046.264,23
di cui Tarsu/tari	60.068,18	15.922,94	73.392,35	62.840,30	81.709,86	140.093,73	434.027,36
di cui F.S.R o F.S.						52.414,60	52.414,60
Titolo II			1.042,03	2.246,03	3.203,03	75.741,32	82.232,41
di cui trasf. Stato						9.082,16	9.082,16
di cui trasf. Regione						23.911,50	23.911,50
Titolo III	4.887,58	4.987,29	23.962,98	42.942,91	108.773,87	133.442,15	318.996,78
di cui Tia		763,31		3.898,21			4.661,52
di cui Fitti Attivi					1.821,64	10.123,06	11.944,70
di cui sanzioni CdS					78.945,02	41.239,46	120.184,48
Tot. Parte corrente	64.955,76	20.910,23	98.902,36	108.733,24	223.776,00	930.215,83	1.447.493,42
Titolo IV					92.574,71	10.247,86	102.822,57
di cui trasf. Stato					84.784,62		84.784,62
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	92.574,71	10.247,86	102.822,57
Titolo VI	21.600,00						21.600,00
Titolo IX							
Totale Attivi	86.555,76	20.910,23	98.902,36	108.733,24	316.350,71	940.463,69	1.571.915,99
PASSIVI							
Titolo I	6.121,08	265,85	3.950,48	4.471,57	19.059,43	493.228,83	527.097,24
Titolo II					5.210,41	319.674,68	324.885,09
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	13.096,28	928,67	831,77	775,00	4.695,89	67.552,17	87.879,78
Totale Passivi	19.217,36	1.194,52	4.782,25	5.246,57	28.965,73	812.903,51	939.862,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 12.675,89 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			12.675,89
Totale	0,00	0,00	12.675,89

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Fattispecie non ricorrente

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Sono state considerate le seguenti partecipazioni:

- 1) ASM PAVIA – QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA 0,08289%
- 2) PAVIA ACQUE SRL – QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA 0,01590%

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPAT E	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASM PAVIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
PAVIA ACQUE	2.737,99	967,83	1.770,16	3.063,46	0,00	3.063,46	Pavia Acque non considera fatture da emettere e da ricevere e non considera iva split payment
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:	1						
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Servizio:	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Organismo partecipato:	PAVIA ACQUE SCARL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese: CONSUMO ACQUEDOTTO IMMOBILI COMUNALI	1.962,89
Altre spese: RIMBORSO SPESE DEPURATORE GENNAIO/GIUGNO 2015	9.093,09
Totale	11.055,98

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	SERVIZI SOCIALI
Organismo partecipato:	CONSORZIO SOCIALE PAVESE
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	13.610,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese:	
Totale	13.610,00

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile: NON RICORRE LA FATTISPECIE

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);

- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 55 DEL 3/12/2008).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

In attuazione di quanto previsto dall'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 190/2014 con decreto del sindaco n. 2 del 31.03.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione confermando il mantenimento della partecipazione in Asm Pavia in quanto ente strumentale per l'erogazione e gestione dei servizi pubblici locali.

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014 (decreto sindacale n. 2/2016 del 31.03.2016) specificando che non erano previste azioni correlate al piano e conseguenti obiettivi di risparmio.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

TESORIERE	CARIGE ITALIA SPA	CONTO DEL TESORIERE 2016
ECONOMO	SARCHI RAFFAELA	RENDICONTO DELL'ECONOMO 2016
RISCUOTITORI SPECIALI	AGENTI CONTABILI INTERNI	RENDICONTO DEGLI AGENTI CONTABILI
CONCESSIONARI		CONTO DELLA GESTIONE PRESENTATO TRAMITE POSTA CERTIFICATA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>		4.122.954,56
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>		4.040.719,62
Risultato della gestione		0,00	82.234,94
C Proventi ed oneri finanziari			
	<i>proventi finanziari</i>		1.118,54
	<i>oneri finanziari</i>		138.414,93
D Rettifica di valore attività finanziarie			
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		0,00	-55.061,45
E proventi straordinari			
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>		85.314,17
			24.790,57
Risultato prima delle imposte		0,00	5.462,15
	IRAP		65950,78
Risultato d'esercizio		0,00	-60.488,63

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato in particolare dall'accantonamento a fondo svalutazione crediti, il cui importo non coincide con il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio 2016 e alla mancata partecipazione (come da nuovi principi contabili) dei contributi da concessioni edilizie ai proventi della gestione tramite il ricavo pluriennale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -55.061,45 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 225.810,23 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 828,86 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
ASM PAVIA	0,08289%	826,86

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
617.185,47	558.593,47	622.210,72

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono (eventuale):

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo
			23831,5
5.2.3	Sopravvenienze attive		
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte
			46645,09
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive
5.2.4	Plusvalenze		
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali
			11837,58
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
5.2.9	Altri proventi straordinari		
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari
		5.2.9.02	Permessi di costruire
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.
			3000
			TOTALE
			85.314,17 €
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
		5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente
			- €
		5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro
			- €
		5.1.1.03	Rimborsi
			4.610,55 €
		5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive
			- €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
		5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo
			20.180,02 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
		5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche
			- €
		5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie
			- €
		5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese
			- €
		5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP
			- €
		5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo
			- €
		5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche
			- €
		5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie
			- €
		5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese
			- €
		5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP
			- €
		5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo
			- €
		5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche
			- €
		5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie
			- €
		5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese
			- €
		5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP
			- €
		5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo
			- €
		5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche
			- €
		5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie
			- €
		5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese
			- €
		5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP
			- €
		5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo
			- €
5.1.4	Minusvalenze		
		5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali
			- €
		5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti
			- €
		5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali
			- €
		5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale
			- €
		5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento
			- €
		5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine
			- €
		5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine
			- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
		5.1.9.01	Altri oneri straordinari
			TOTALE
			24.790,57 €

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto (esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale) sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente ha iniziato l'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio che terminerà entro l'esercizio 2017 con la verifica degli immobili che erano stati valutati secondo il metodo del debito residuo dei mutui.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 11.577.316,66. Con un aumento di euro 5.353.705,47 rispetto a quello al 31/12/2015 derivante da:

- riserve da permessi di costruire € 5.307.912,44
- rivalutazione a seguito nuovi criteri di valutazione € 45.793,03

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	32.991,50	1.400,18	34.391,68
Immobilizzazioni materiali	15.951.123,44	390.693,41	16.341.816,85
Immobilizzazioni finanziarie	77.502,96	-3.966,67	73.536,29
Totale immobilizzazioni	16.061.617,90	388.126,92	16.449.744,82
Rimanenze			0,00
Crediti	1.324.786,81	-46.384,92	1.278.401,89
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.209.997,12	250.537,66	1.460.534,78
Totale attivo circolante	2.534.783,93	204.152,74	2.738.936,67
Ratei e risconti	3.514,97	1.254,37	4.769,34
			0,00
Totale dell'attivo	18.599.916,80	593.534,03	19.193.450,83
Passivo			
Patrimonio netto	11.577.316,66	296.281,03	11.873.597,69
Fondo rischi e oneri			0,00
Tattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	3.541.387,53	317.965,15	3.859.352,68
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.481.212,61	-20.712,15	3.460.500,46
			0,00
Totale del passivo	18.599.916,80	593.534,03	19.193.450,83
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie:

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	_____
- acquisti gratuiti	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	96.217,53
- dismissione di cespiti	Euro	_____

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare

dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 338.750,16 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

risultato e economico dell'esercizio	più/meno	-60.488,63
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	356.769,66
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		296.281,03

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	4.319.216,71
riserve	5.710.475,13
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.904.394,48
risultato economico dell'esercizio	-60.488,63
totale patrimonio netto	11.873.597,69

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	60488,63
portata a nuovo	
Totale	60488,63

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	0

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate contributi agli investimenti per euro 3.401.171,92 riferiti a contributi ottenuti

L'importo dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro...115.092,57. quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Fattispecie non ricorrente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/*non sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

